

AMBIENTE CASA COMUNE

Settore: A-ASSISTENZA

Area di intervento: 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto "Ambiente Casa Comune" è incrementare iniziative **di educazione ambientale e di sensibilizzazione sulla sostenibilità**, in linea con le indicazioni del programma quadro, nei territori indicati. Tali servizi saranno rivolti principalmente alle giovani generazioni, con l'intento di prepararli alle sfide ambientali e di favorire comportamenti virtuosi che supportino la transizione ecologica. L'obiettivo sarà finalizzato a creare una generazione di giovani attivi, informati e responsabili, capaci di promuovere e praticare soluzioni sostenibili, contribuendo così alla transizione ecologica e al miglioramento della qualità dell'ambiente.

Coerentemente, il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) individuati dal programma "SCA – Ambiente e comunità" (ambito d'azione "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo"): n. 4 fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti; n. 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili; n. 13 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Giovani Operatori Volontari del Servizio civile universale diventeranno parte integrante, previ incontri di informativi e di formazione specifica, dell'équipe che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

Insieme agli educatori, approfondiranno il significato del servizio civile ambientale come opportunità di educazione alla cittadinanza attiva attraverso un impegno culturale nel campo della comunicazione sociale e saranno impegnati nell'animazione culturale dei giovani. Nei vari tipi di intervento previsti affiancheranno le figure professionali presenti in sede, in particolare prenderanno contatti con soggetti, istituzioni e organismi a diverso titolo coinvolti nel progetto. Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze già maturate da ciascuno di essi nel percorso di studio e lavorativo pregresso, ma anche degli obiettivi personali che l'operatore volontario si prefigge, con riferimento allo sviluppo del profilo individuale del giovane operatore volontario impegnato

nell'anno del servizio civile. I giovani con minori opportunità verranno messi nelle condizioni per svolgere le medesime attività riservate agli altri operatori volontari.

Nello specifico gli operatori volontari (OV) saranno coinvolti nelle modalità seguenti:

Azione	Attività	Ruolo degli O.V.
Azione 1 PIANIFICAZIONE e COORDINAMENTO e PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività 1.1. Gestione e coordinamento	Gli Operatori Volontari fanno da supporto nell'attività di analisi della situazione di partenza, aiutano nell'applicazione dei questionari, curano gli aspetti tecnico-pratici-strumentali (preparazione materiale e ambienti, fotocopie). Cureranno attività di segretariato: • calling e recalling • telefonici, stesura di schede di follow-up dei colloqui telefonici. Affiancamento all'equipe negli incontri con Scuole ed enti. Cureranno attività di logistica (invii materiali, spedizioni, diffusione dei materiali ecc.).
	Attività 1.2. Tavolo di lavoro con Dirigenti Scolastici ed insegnanti	
	Attività 1.3. Elaborazione, diffusione del materiale pubblicitario/informativo cartaceo	
Azione 2 DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA SALVAGUARDIA E DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE	Attività 2.1. Siamo noi il futuro	Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo attivo nella conduzione dei laboratori, aiutando a facilitare le attività pratiche e a coinvolgere i partecipanti. Saranno responsabili di creare un ambiente accogliente e stimolante, dove i giovani possano esplorare temi legati all'ecosostenibilità in modo interattivo e divertente. Gli operatori volontari saranno incaricati di monitorare e sorvegliare gli spazi verdi, creando un senso di comunità e appartenenza. Saranno presenti nei vari siti verdi per assicurarsi che vengano rispettate le norme di utilizzo e per dissuadere comportamenti dannosi, contribuendo così alla sicurezza e al buon stato degli spazi. I volontari parteciperanno attivamente alla manutenzione degli alberi, dei viali, delle aiuole e delle colture presenti nelle aree verdi. Gli operatori volontari agiranno anche come educatori per i membri della comunità, sensibilizzando i cittadini sull'importanza della cura degli spazi verdi. Potranno organizzare eventi e incontri per coinvolgere la popolazione locale, illustrando l'impatto positivo della manutenzione degli spazi verdi sulla qualità della vita e sull'ambiente
	Attività 2.2. Verde Speranza	

Azione 3 ANIMAZIONE AMBIENTALE	Attività 3.1. Realizzazione di seminari, tavoli tematici e campagne di informazione	Gli operatori volontari avranno un importante ruolo nella pianificazione e realizzazione delle campagne informative. Lavoreranno in team insieme all'equipe, per sviluppare contenuti educativi su temi legati al cambiamento climatico, utilizzando strumenti comunicativi come video, podcast e post sui social media per raggiungere e coinvolgere i giovani. Gli operatori volontari collaboreranno nella progettazione e realizzazione di corsi di formazione per i giovani, approfondendo temi della green economy. Saranno coinvolti nella creazione di materiali didattici e nella conduzione di laboratori pratici, rendendo l'apprendimento più dinamico e interattivo
	Attività 3.2. Giovani in Azione	
	Attività 3.3. Giovani Sostenibili	

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione sede di attuazione del progetto	Indirizzo	Comune	Cod. sede di attuazione	N. vol. Ordinari per sede	N. vol. GMO* per sede	Totale posti
OPERA S. GIOVANNI BOSCO - PEDARA	VIA COLLEGIO	PEDARA	155165	2	0	2
ORATORIO CENTRO GIOVANILE	VIA DON BOSCO	NAPOLI	155834	1	1	2
ISTITUTO SS. REDENTORE	VIA MARTIRI D'OTRANTO	BARI	155839	1	1	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 8	VIA ERICE	ALCAMO	156002	2	0	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 17	VIA SANTA MARIA DELLA SALETTE	CATANIA	156011	0	2	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 21	PIAZZA DON BOSCO	GELA	156015	2	1	3
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 9	CORSO ITALIA	RAGUSA	156003	3	1	4

*** GMO giovani minori opportunità**

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

N° ore di servizio settimanali: 25

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli Studi Catania ha deliberato di riconoscere il Servizio Civile concluso come ore di tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70% secondo delibera del Consiglio di Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da Ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

- Ispettorica Salesiana Meridionale, Via don Bosco 8, NAPOLI
- Istituto SS. Redentore, Via Martiri d'Otranto 65 - BARI
- Via Cifali 5 CATANIA
- Via Evangelista di Blasi 102/A PALERMO

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Sede/i di realizzazione Formazione Specifica: coincide con la sede di attuazione del progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

Nella formazione specifica, che verrà svolta nella fase iniziale del servizio, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore

volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Ci si propone di mettere in campo un repertorio di metodologie didattiche innovative che cercheranno di superare quelle modalità tradizionali basate sull'ascolto (per esempio la lezione frontale) o sull'osservazione ed imitazione (per esempio l'affiancamento addestrativo), e di utilizzare esempi di didattica attiva, tecnologica, partecipe, collaborativa e basata sulla analisi e risoluzioni di casi/problemi concreti e giochi psico-pedagogici.

Il modello d'insegnamento adottato sarà teso a privilegiare e favorire nei partecipanti la costruzione di una rete di relazioni ed alla messa in comune di strumenti, metodi ed abilità al fine di rafforzare l'aspetto relazionale e le così dette life skill fondamentali per un approccio competente.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, dell'equipe e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura.

In definitiva la formazione specifica presenterà i seguenti caratteri:

- Si riferisce all'operatore volontario nella sua globalità ed originalità con un percorso accattivante, personalizzato e fondato su una forte relazione didattico/formativa;
- Utilizza una metodologia prevalentemente di tipo induttivo che valorizza l'esperienza come entità centrale del processo di apprendimento;
- Proceede secondo l'approccio della pedagogia del successo che mira a stimolare in ogni persona l'espressione delle proprie potenzialità.

Il totale della formazione specifica comprenderà i moduli erogati dal Dipartimento e dal Ministero della transizione ecologica (38 ore) e dagli Enti di accoglienza del progetto (34 ore) per un totale di 72ore.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Formatore e Codice Sede
Pedagogia	Cambiamenti climatici dalla dimensione globale alle manifestazioni in ambito locale	2	Anzalone Alberto per tutte le sedi attuazione della Sicilia Salvatore Gianpiero 155834 Ruppi Giuseppe 155839
Sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6	Arnone Vincenzo per le sedi di Puglia e Campania Giandinoto Luigi Italo per le sedi della Sicilia

Conoscenza Ente	Natura ed organizzazione dell'ente	2	Antonino Garufi 156011 Bonanno Alfio 155165 Enrico Frusteri Chiacchera 156003 Antonio Laurotta 156015 Rocco Tasca 156002 Salvatore Gianpiero 155834 Ruppi Giuseppe 155839
Conoscenza territorio	Conoscenza dei bisogni del territorio	2	
Conoscenza territorio	Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio. Comunità educante.	2	
Organizzazione attività	Metodi e tecniche del lavoro in rete	2	
Organizzazione attività	i destinatari del progetto	2	
Lavoro per progetti	l'attuazione del progetto	2	
Povertà educative	disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento	2	
Psicologia	Formare i giovani e i loro formatori alla sostenibilità ambientale	2	
Competenze Percorso educativo	Atteggiamenti e comportamenti di consumo per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico	2	
Competenze Percorso educativo	Crisi climatica e attivismo giovanile	2	
Motivazione Allo Studio	Elaborazione di interventi motivazionali e life skill	2	
Motivazione Allo Studio	relazione con docenti e genitori	2	
Espressione delle potenzialità	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione ambientale	2	
	Totale ore	34	

PROGRAMMA SCA - AMBIENTE E COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M	Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo
----------	--

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ': Sì

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 7

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di accompagnamento al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche. Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita. L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri. L'acquisizione di maggiore sicurezza personale ed economica porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 22 di cui 18 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso.

Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso.

Modalità di realizzazione

Il percorso sarà svolto il 50% in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma on line in modalità sincrona con la presenza del tutor, la partecipazione di figure professionali e la possibilità di interazione attiva da parte dell'operatore volontario che sarà coinvolto nel verificare i progressi compiuti e le life skills acquisite durante il periodo di servizio civile.

Attività obbligatorie:

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di 22 ore erogate in

Ore individuali:

- n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a:
- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, una prima ricognizione delle esperienze formative che il giovane candidato ha svolto, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. Attività di bilancio delle competenze che sarà svolta con un Orientatore Professionale.

Ore collettive:

- n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in sei momenti distinti di 3 ore ciascuno. Saranno affrontati tre gruppi di argomenti:
- A) presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro
- B) perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- C) approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo

Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari, le ore di gruppo verranno organizzate anche per sede o zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria.

Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio.

Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio.

Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
 - promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
 - incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).